



TRIBUNALE DI LECCE
PRESIDENZA

Prov. n. 167/25

Oggetto: 1) modifica tabellare relativa alla distribuzione dei procedimenti tra i diversi collegi della sezione penale; 2) modifica tabellare relativa alla distribuzione dei procedimenti tra i giudici della seconda sezione civile; 3) modifica tabellare relativa alla collocazione nell'ambito della sezione GIP/GUP del dott. Francesco Valente e distribuzione dei procedimenti tra i Giudici dell'Ufficio relativa alla sopravvenienza di procedimenti particolarmente impegnativi;

1) modifica tabellare sezione unica penale:

Il Presidente,

- esaminati i dati relativi alle pendenze/sopravvenienze dei processi di competenza dei diversi collegi di cui è composta la sezione penale;
- considerato che con l'applicazione delle tabelle di quest'Ufficio per il quadriennio 2026-2029, è stata esclusa la competenza collegiale suddivisa per materia tra le due sezioni penali, anch'esse non più esistenti, a fronte di una automatica distribuzione degli affari - senza ulteriori distinzioni - tra i quattro collegi da cui è composta la sezione unica;
- rilevato che il sistema precedente ha causato una evidente sperequazione di sopravvenienze/pendenze tra i suddetti collegi, di talché il sottoscritto, preso atto anche delle doglianze di alcuni componenti della sezione, ha sollecitato una sorta di redistribuzione dei carichi di lavoro;
- preso atto che nella riunione ex art. 47 quater O.G. del 6.11.2025, svoltasi anche alla presenza del sottoscritto, la sezione, all'unanimità, si è così espressa: *"Mette conto peraltro rilevare come nei su citati documenti, e segnatamente nel verbale della riunione bimestrale, si sia censito l'attuale quadro delle pendenze nei diversi collegi, dandosi atto che nel Secondo collegio, quello più gravato, pendono n. 148 processi a fronte dei soli n. 39 pendenti innanzi al Primo collegio e dei n. 51 pendenti innanzi al Quarto collegio. Si riscontra invece una pendenza assolutamente fisiologica nel Terzo collegio, essendovi in corso di celebrazione n. 73 processi. Si è quindi concordato, tra tutti i colleghi, di procedere alla assegnazione al Primo ed al Quarto collegio di n. 50 processi di nuova iscrizione che sarebbero altrimenti spettati al Secondo collegio, ripartendoli in misura di n. 30 processi al Primo collegio e, successivamente, n. 20 processi al Quarto collegio. Per procedere correttamente a tale attribuzione di lavoro è però necessario operare una variazione tabellare urgente, nei sensi e nei*

termini posti dalla vigente Circolare sulla formazione delle tabelle negli Uffici giudicanti. Si sottopone dunque alla S.V. la seguente proposta:

i prossimi n. 50 processi di nuova iscrizione che perverranno innanzi al Secondo collegio, sin dalla prossima "udienza filtro" del mese di dicembre 2025, e poi a seguire nelle successive "udienze filtro" dei primi mesi dell'anno 2026, verranno assegnati al Primo ed al Quarto collegio con i criteri che seguono:

i primi n. 30 processi di nuova iscrizione verranno chiamati e, dopo la verifica della regolare costituzione delle parti, verranno rinviati, senza il compimento di alcun'altra attività, innanzi al Primo collegio ed a partire dall'udienza del primo lunedì del mese di marzo 2026, sino ad un totale di n.10 processi per quell'udienza; i successivi processi, sino al raggiungimento del totale di n. 30, verranno rinviati all'udienza del primo lunedì del mese di maggio 2026 e quindi a quella del primo lunedì del mese di giugno 2026, sempre per un totale di n.10 processi ad udienza;

una volta assegnati n. 30 nuovi processi al Primo Collegio si procederà all'assegnazione dell'ulteriore tranche di n. 20 processi al Quarto collegio, disponendone il rinvio a partire dall'udienza del primo mercoledì del mese di luglio 2026 quindi, a seguire, rinviandoli all'udienza del primo mercoledì del mese di ottobre 2026, sempre in misura di n. 10 processi complessivi per ciascuna delle predette udienze;

a quanto sopra prestano eccezione i nuovi cd. "maxi processi", ovvero i processi con un numero di imputati superiore a 10, (da 11 imputati in su), ovvero un numero di imputazioni superiore a 20, (da 21 imputazioni in su): questi processi permarranno sempre innanzi al Secondo collegio.

Altra eccezione si pone per i processi con misure cautelari personali in corso: questi, una volta chiamati ad una "udienza filtro" del Secondo collegio, saranno rinviati all'udienza del primo lunedì del mese immediatamente successivo, computandoli sempre nel numero complessivo dei n. 30 processi da assegnare alla Primo collegio; una volta esaurita la prima tranche di n. 30 processi da assegnare al Primo collegio, i detti processi con misure cautelari verranno rinviati innanzi al Quarto collegio a partire dall'udienza del primo mercoledì del mese immediatamente successivo alla "udienza filtro" del Secondo collegio in cui sono stati chiamati per la prima volta. Per fare un esempio, laddove nel Secondo collegio, (una volta già assegnati i primi n. 30 processi al Primo collegio), pervenga, all'udienza filtro del mese di giugno 2026, un nuovo processo con misure cautelari personali, questo verrà rinviato all'udienza del primo mercoledì di luglio 2026, indipendentemente che in questa udienza siano già stati o meno rinviati i n. 10 processi previsti sulla base delle modalità sopra indicate.

Lo spostamento dei n. 50 processi presso il Primo e Quarto collegio avverrà prescindendosi dalla

annotazione sul sistema Giada: si determinerebbe altrimenti, nei mesi successivi, una generale flessione delle nuove assegnazioni al Primo e Quarto collegio ed un implemento di assegnazioni al Secondo collegio, ciò in quanto il sistema terrebbe conto della annotazione dei processi riassegnati, computandola nel carico di lavoro del Primo e Quarto collegio così da diminuire le nuove assegnazioni di processi a tali collegi, assegnazioni che invece dovranno ordinariamente e fisiologicamente proseguire indipendentemente dalla suindicata trasmigrazione dei processi provenienti dal Secondo collegio”;

2) modifica tabellare riguardante la seconda sezione civile: redistribuzione dei procedimenti anche ai sensi dell'art. 173 circolare sulle tabelle e del 3.09.2025 CSM sui poteri straordinari affidati al Presidente del Tribunale.

Il Presidente,

al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PNRR, in particolare quello del DT, è stato compitamente segnalato dal Presidente ff della sezione civile in parola che, tra i procedimenti che risultano di rapida e agevole definizione in una percentuale significativa, sono compresi i giudizi contenziosi di separazione e divorzio, anche in ragione del fatto che per buona parte degli stessi è possibile, nel corso delle prime udienze, pervenire ad una soluzione concordata.

Dal costante monitoraggio in corso, teso al perseguimento di quanto innanzi indicato, è emerso che, per il carico del ruolo, il collega Carra non potrà fissare entro giugno 2026 i giudizi di separazione e divorzio di nuova assegnazione.

Considerato che i colleghi della “macroarea famiglia” hanno espresso parere favorevole ad un temporaneo esonero del collega Carra, sino al 31.12.2025, dalle assegnazioni relative al gruppo di assegnazione automatica Sz2s7, che contiene i codici oggetto relativi a separazione giudiziale e divorzio contenzioso, in modo che i nuovi procedimenti con tali oggetti, fino al 31.12.2025, siano assegnati soltanto agli altri giudici del gruppo (Mondatore, Fiorella, Caputo, Di Battista e Grande), che potranno assicurare la fissazione della prima udienza entro il 30.6.2026, al fine di favorire una eventuale definizione entro tale termine, laddove il minor numero di assegnazioni al dott. Carra nel periodo fino al 31.12.2025, potranno essere compensate in epoca successiva al 30.6.2026;

3) Immissione in servizio del dott. Valente con formazione del ruolo con riequilibrio dei carichi di lavoro in ragione della celebrazione di un c.d. maxi-processo per circa 200 imputati.

Il Presidente,

posto che, in data 28 novembre u.s., ha preso servizio, presso l'Ufficio GIP/GUP, il dott. Francesco Valente, modifica la composizione della sezione nei termini che seguono:

- 1) Dott. Alcide Maritati
- 2) Dott.ssa M.F. Mariano
- 3) Dott.ssa Giulia Proto
- 4) Dott.ssa AP Capano

Presidente di Sezione (16/03/2022)

Giudice (1.04.2023)

Giudice (6.5.2019)

Giudice (2.05.2023)

5) Dott. Marcello Rizzo	Giudice (4.11.2019)
6) Dott.ssa Tea Verderosa	Giudice (16.7.2024)
7) Dott. Stefano Sala	Giudice (6.9.2024)
8) Dott.ssa Valeria Fedele	Giudice (1.12.2023)
9) Dott. Angelo Zizzari	Giudice (31.05.2022)
10) Dott. Francesco Valente	Giudice (28.11.2025)
11) N.N.	Giudice
12) N.N.	Giudice

Il dott. Valente va inserito nel gruppo A) previsto dalla tabella in vigore, unitamente ai dott.ri Capano e Sala, con tutto ciò che ne consegue in termini di assegnazioni, fatto salvo quanto si dirà appresso.

Invero, così come significato nella nota del Presidente di sezione, di recente, sono pervenuti alla Sezione due procedimenti con richiesta di rinvio a giudizio (N. 3658/21 RGNR a carico di PENZA Marco + altri 92 e N. 6031/2021 RGNR a carico di URSO Francesco + altri 105) uno dei quali è stato sin da subito assegnato al dr. Sala in applicazione del disposto tabellare (in conseguenza di alcune incompatibilità di altri colleghi). L'altro procedimento è stato assegnato (sempre a causa di una serie di incompatibilità dovute alla riunione, nel medesimo procedimento, di un elevato numero di fascicoli che avevano visti coinvolti, in fase di indagine, altrettanti giudici in funzione GIP) alla dr.ssa Capano. Si tratta di due procedimenti (con imputazioni per associazione mafiosa, associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, riciclaggio e numerosissimi reati "fine") a carico di circa duecento imputati, moltissimi dei quali sottoposti a misure cautelari personali.

Di fatto, i due procedimenti, sin dalla fase di indagine e fino a quella immediatamente precedente alla formulazione della richiesta di rinvio a giudizio, appaiono fortemente connessi sia in relazione ai capi d'imputazione, nella gran parte sovrapponibili, sia con riferimento alle posizioni soggettive, con conseguente insorgenza dell'ipotesi di riunione trovandosi entrambi nella stessa fase processuale. Senza dimenticare le evidenti ragioni di opportunità che consiglierebbero che fosse lo stesso Giudice - persona fisica a trattarli entrambi anche al fine di delibarne la formale riunione.

Il dott. Sala, che ha già iniziato la celebrazione del procedimento a lui assegnato, ha dichiarato la sua disponibilità a divenire assegnatario anche dell'altro procedimento, a condizione di poter usufruire dell'esonero dal lavoro ordinario per il tempo necessario alla definizione dei due maxi processi.

Tutti gli altri colleghi (incluso il dr. Valente), sul punto, hanno aderito a tale proposta.

In proposito, così come rilevato dal presidente di sezione, occorre considerare che il dr. Sala è già impegnato nella celebrazione di altro processo di una notevole rilevanza (Antov + 16, con imputazioni di associazione a delinquere, sfruttamento della prostituzione e altri gravi reati di violenza sessuale) la cui definizione, con la lettura del dispositivo, è avvenuto all'udienza del 26/11/'25 per poi essere impegnato nella stesura della motivazione.

L'assegnazione al dr. Sala dei due ulteriori "maxiprocessi", pertanto, pur apparendo processualmente

opportuna e funzionale anche ad evitare possibili contrasti di giudizio, oltre che a favorire una sostanziale uniformità nelle decisioni (trattandosi di fatti riguardanti i medesimi contesti territoriali e soggettivi), non può che essere attuata mettendo il Collega nelle condizioni di avere il tempo e le energie per sopportare tale carico di lavoro.

Di talché, la soluzione più opportuna appare quella del suo contestuale esonero dal lavoro ordinario con le seguenti eccezioni - concordate:

- mantenere l'assegnazione dei procedimenti, in fase di indagine, con intercettazioni in corso, al fine di evitare di generare ulteriori incompatibilità per il futuro;
- mantenere la sua posizione nella calendarizzazione dei turni "esterni" per convalide di arresti e fermi e per gli altri affari connessi al turno.

Ciò premesso, il ruolo ordinario del dr. Sala sarà assegnato al dr. Valente, con l'aggiunta di altri procedimenti, per una quota pari al 20%, in considerazione dell'esonero parziale del dr. Sala, per analoga percentuale in virtù dell'incarico di MAGRIF. Il presidente di sezione provvederà ad individuare, con l'ausilio della Cancelleria, il numero effettivo dei fascicoli in aggiunta che saranno prelevati dalle nuove assegnazioni degli altri colleghi che rimarranno sospese fino al raggiungimento della quota stabilita.

La durata dell'esonero del dr. Sala durerà dal 01/12/'25 fino al 30/09/'26, data entro la quale il Giudice dovrà concludere la trattazione dei processi anche, eventualmente in sede di giudizio abbreviato. Le modalità di ricostituzione del ruolo del dr. Sala, a far data dal 1° ottobre 2026, saranno stabilite con diverso provvedimento che tenga conto dello stato dell'Ufficio a quell'epoca, su proposta del Presidente di sezione.

Tutto ciò premesso,

P.Q.M.

dispone la modifica dell'assetto tabellare in vigore nel senso suindicato ai punti 1), 2) e 3).

Stante l'urgenza a provvedere data dalla necessità di svolgimento delle relative funzioni:

- ai sensi dell'art. 40 co.1 lett. a) Circ. Tab., dichiara il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- dispone che dello stesso sia data comunicazione all'Ill.mo Signor Presidente della Corte d'Appello di Lecce, al Consiglio Giudiziario presso la suddetta Corte, ai Presidenti di sezione e a tutti i Giudici della sezione penale, della sezione GIP/GUP, della seconda sezione civile, ai Sig. Dirigenti Amministrativi e ai rispettivi Direttori di sezione per le relative istruzioni alle cancellerie interessate.

Lecce, 1.12.2025

Il Presidente

Antonio Del Coco

